



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2012

=====

ADDI' 06/07/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 328

Oggetto:

Approvazione Schema di Accordo di collaborazione per l'utilizzo da parte della Regione Lazio, a titolo gratuito, del programma applicativo denominato "Semplificazione Attraverso la Partecipazione" di cui è titolare l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica



VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 06 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127

VISTO l'art. 15 della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VISTO il Decreto Legislativo 1 dicembre 2009, n. 177 di "Riorganizzazione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (09G0189)";

VISTO l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";

VISTA la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 159;

VISTO l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo del 28 febbraio 2005, n. 42, "Istituzione del sistema pubblico di connettività e della rete internazionale della pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 10, della legge 29 luglio 2003, n. 229"

VISTA la legge 4 marzo 2009 n. 15, "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale n. 10/2011, è stata approvata dal Consiglio Regionale, l'integrazione alla Legge Regionale n. 21/09 e che più semplicemente identifica il "Piano Casa della Regione Lazio".
- per la Regione Lazio il controllo dell'attività edilizia sul proprio territorio costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono sul "bene" casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore semplificazione delle procedure delle componenti principali di stimolo dei fattori produttivi;
- nell'ambito del Piano Casa, l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino/professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale delle Amministrazioni coinvolte nel progetto, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;
- la metodologia e la soluzione informatica proposta dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia consentirebbe la gestione della modulistica del Piano Casa nonché l'applicazione della consegna digitale delle DIA, SCIA e richieste di Permessi di Costruire con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie

per mezzo dei dati forniti dal richiedente. La stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali, ulteriori servizi di informatizzazione dei processi;

- i risultati prodotti sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE (Modello Unico dell'Edilizia);
- le disposizioni contenute nel Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale rappresentano uno stimolo per migliorare il rapporto tra le attività dei liberi professionisti e la pubblica Amministrazione nell'ottica di una sempre più efficace interoperabilità;
- l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia ha tra i propri obiettivi principali:
 - creare una cultura diffusa della Concertazione per la Semplificazione delle procedure edilizie, contribuendo al complesso percorso che il legislatore regionale, in sintonia con le direttive nazionali ha intrapreso per ammodernare la Pubblica Amministrazione ed in particolare la Regione Lazio;
 - condividere e migliorare le esperienze di successo di progetti orientati alla soluzione delle problematiche descritte;
 - aumentare la partecipazione delle rappresentanze professionali alla formulazione delle politiche e delle decisioni pubbliche, con l'obiettivo di stimolare l'azione amministrativa a superare il deficit di innovazione e ad investire in progetti inclusivi, replicabili e scalari;

CONSIDERATO che l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia è titolare del programma applicativo proposto e denominato "Semplificazione Attraverso la Partecipazione", sviluppato e creato in osservanza delle norme vigenti in materia appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";

RITENUTA l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze, dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE

- la Regione Lazio ha preso visione di detto programma e che, a seguito delle verifiche effettuate, ha espresso, con nota prot. n. 19/01/2012, una valutazione positiva circa l'opportunità di utilizzare detto programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle necessarie personalizzazioni;
- l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia ha accolto la richiesta di cui sopra e, con nota del 14/12/2011, si è reso disponibile all'avvio di un progetto di sperimentazione delle procedure telematiche nell'ambito della Legge Regionale n. 10/2011;

VISTA la legge regionale n. 20 del 3 agosto 2001, con la quale la Regione Lazio ha stabilito le "norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica", art. 1, 2, 3 e 4;

VISTA la registrazione della Società Laziomatica S.p.A. del 30/11/2001;

PRESO ATTO che la Laziomatica S.p.A., con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'8/06/2006, ha modificato la denominazione della propria ragione sociale in LAit - Lazio Innovazione Tecnologica S.p.A.

RITENUTO opportuno procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico delle istanze del Piano Casa,

PRESO ATTO, altresì, che l'allegato Schema di Accordo di collaborazione è stato concordato con gli Enti interessati e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

All'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte sostanziale del presente atto, di approvare l'allegato Schema di Accordo di collaborazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per l'utilizzo a titolo gratuito da parte della Regione Lazio del programma applicativo denominato "Semplificazione Attraverso la Partecipazione" di cui è titolare l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.

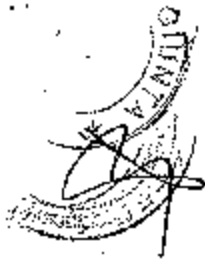
L'Accordo di collaborazione verrà sottoscritto dalla Presidente della Regione Lazio o suo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA, 10 LUG. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 328 *m*
DEL 6 LUG 2012



**Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15
(Accordi fra pubbliche amministrazioni)**

Il presente atto si compone di
n. 5 pagine compresa la presente

Direttore Regionale
Territorio e Urbanistica
arch. Demetrio Carini



L'anno 2012, il giorno _____, del mese di _____, presso la sede della REGIONE LAZIO in _____

fra :

l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, con sede legale in _____ Via _____, rappresentato da _____, codice fiscale _____

e
la Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede legale in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, rappresentata da _____;

per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico delle istanze del Piano Casa,

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte"

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

PARTE PRIMA - RIUSO

Art. 1 OGGETTO

l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia concede alla Regione Lazio Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione Territorio ed Urbanistica, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare tramite la propria Società in house Lazio Innovazione Tecnologica (di seguito LAit), a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione.

Nell'allegato "A", parte integrante del presente protocollo di intesa, sono elencati:

- i programmi applicativi - facenti comunque parte del programma - concessi in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- la documentazione relativa al programma.

Art. 2 CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

Il programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all'amministrazione utilizzatrice in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto. L'amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Il programma verrà installato a cura e spese dell'amministrazione utilizzatrice, presso il CED Regionale

Art. 3 TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del programma rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.



Art. 4 RESPONSABILITÀ

L'amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detto programma è idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie. L'amministrazione utilizzatrice solleva l'amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo. L'amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" al presente atto operati dalla stessa amministrazione utilizzatrice.

Art. 5 EVOLUZIONI APPLICATIVE DEL PROGRAMMA

Qualora uno dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità a cura ed a spese di una delle amministrazioni contraenti, resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso all'altra ai sensi e per gli effetti del presente atto. L'amministrazione utilizzatrice attraverso la società LAit potrà modificare e/o evolvere, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" nonché procedere all'integrazione degli stessi con applicativi regionali nell'ambito del più ampio progetto di realizzazione del Sistema Informativo Territoriale della Regione Lazio. Qualora il programma modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'amministrazione utilizzatrice sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico. L'amministrazione utilizzatrice, previo consenso dell'amministrazione concedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del diritto d'uso dei programmi applicativi di cui all'allegato "A", attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

PARTE SECONDA – SEMPLIFICAZIONE E CONCERTAZIONE

Art. 6 ADESIONE AL PROGETTO DI SEMPLIFICAZIONE

I soggetti sottoscrittori aderiscono al progetto di semplificazione con l'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nell'ambito della Legge Regionale n. 10/2011 nonché di quelle relative alla DIA, SCIA e Permessi di Costruire per fini di semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei processi, promuovendone l'utilizzo presso le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Lazio, i cittadini e i professionisti.

Art. 7 COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia che con specifico atto verrà costituito dalla Regione e che vedrà la partecipazione di altri rappresentanti di Organismi Professionali e delle Pubbliche Amministrazioni, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.



Art. 8 IMPEGNI DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

L'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "Consegna Digitale del Piano Casa" presso i professionisti che operano sul territorio;
2. coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, i neo laureati attraverso la forma del tirocinio, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di applicazione del servizio di gestione.
3. a promuovere corsi di formazione ai tecnici utilizzatori della piattaforma.
4. supportare il processo che attiene alla consegna digitale delle procedure riguardanti la SCIA, la DIA ed il Permesso di Costruire.

Art. 9 IMPEGNI DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio si impegna nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

- 1) partecipare, in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
- 2) individuare eventuali criticità e proporre soluzioni migliorative alla luce dei futuri cambiamenti conseguenti l'applicazione della consegna digitale delle DIA, SCIA e richieste di Permessi di Costruire nonché tutte le procedure relative al nuovo Piano Casa.
- 3) adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione Lazio, nonché diffondere il modello unificato ed il suo servizio di gestione telematica, efficacemente su tutto il territorio regionale;
- 4) verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio delle trasformazioni integrando sistemi informatici già in via di realizzazione riguardanti "l'abusivismo", le "Autorizzazioni Paesaggistiche" nell'ambito del SITR e quelle relative al SITAS per il rilascio del nulla osta sismico;
- 5) collaborare con le Amministrazioni Comunali affinché le stesse Amministrazioni trasferiscano nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e le prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro interistituzionale riportata all'art. 7;
- 6) collaborare con l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia nel coinvolgere gli altri Ordini e Collegi Professionali del Lazio per l'attivazione di specifici corsi di formazione professionale riguardanti il sistema telematico, rivolti ai tecnici dell'Amministrazioni Comunali e agli iscritti ai rispettivi Ordini e Collegi.

Art. 10 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il protocollo d'intesa prevede l'attuazione di un forte processo di semplificazione amministrativa nell'ambito di tutti i procedimenti del Piano Casa che vedono coinvolti i professionisti. Sarà necessario quindi proseguire nel lavoro di standardizzazione della modulistica e dei flussi procedurali già intrapreso dal L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA. Questo aspetto risulta di particolare importanza alla luce delle recenti e future novità normative che, nel semplificare le procedure, hanno però trasferito gran parte della



normative che, nel semplificare le procedure, hanno però trasferito gran parte della responsabilità sul progettista. È dunque di fondamentale importanza che si possa disporre di un'informazione sempre chiara, trasparente, fuori da ogni aspetto interpretativo. L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA guiderà il processo di concertazione partecipando obbligatoriamente, attraverso la nomina di un suo rappresentante, alle riunioni tecnico operative per l'attuazione del protocollo nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale dell'art. 7. Al fine di realizzare quanto sopra indicato, in relazione al valore dell'iniziativa, i firmatari si rendono disponibili a:

1. attivare adeguati e congrui strumenti di cooperazione finanziaria nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio e nel pieno rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti.
2. individuare congiuntamente eventuali ulteriori attività connesse e funzionali alla realizzazione del progetto. In particolare, le Parti convengono di dar corso a tutte le attività necessarie al fine di dare pubblicità all'accordo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'organizzazione di una conferenza stampa comune, la predisposizione di un comunicato stampa congiunto, la pubblicazione congiunta, nel corso della durata dell'accordo stesso, di rapporti sulle attività, nonché l'organizzazione di eventi aperti a tutti i soggetti e rivolti alla promozione dell'innovazione.

La gestione operativa dei programmi applicativi, nonché l'assistenza e le eventuali attività evolutive in termini di nuove funzionalità che l'Amministrazione utilizzatrice volesse introdurre saranno curate dalla LAit.

Le Parti convengono inoltre che l'eventuale ulteriore partecipazione di soggetti terzi rispetto al presente Protocollo potrà essere disciplinata da separati accordi. Le Parti si rendono disponibili ad ulteriori forme di cooperazione migliorative del presente accordo.

Art. 11 DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 12 TUTELA DEI DATI

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento del Protocollo, dovranno essere considerate strettamente riservate e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Protocollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Ordine degli Architetti

Per la Regione Lazio



DELLA
GIUNTA
REGIONALE
LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 328 *PC*
DEL 6 LUG 2012



Allegato A:

Specifiche tecniche e funzionali



Il presente atto si compone di
n. 7 pagine compresa la presente

Direttore Regionale
Territorio e Urbanistica
arch. Demetrio Corini





Disegno concettuale e caratteristiche tecniche della soluzione

Il sistema oggetto di cessione, è una soluzione web-oriented rivolta alla gestione del front-office e del back-office della pubblica amministrazione attraverso il quale è possibile realizzare istanze di Piano Casa nelle forme previste dalla normativa della Regione Lazio gestendone il relativo flusso procedimentale.

Funzionalità del work flow (componente proprietaria del partner tecnologico dell'Ordine degli Architetti).

- Registrazione al sistema del Professionista attraverso Firma Digitale (CNS)
- Creazione istanza onLine da parte del professionista con la possibilità di allegare documentazione amministrativa e di progetto in maniera totalmente digitale secondo i formati imposti dalla normativa.
- Generazione della delega alla presentazione dell'istanza secondo le nuove norme introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Generazione automatica dell'intera documentazione da allegare all'istanza del Piano Casa con generazione del file compresso contenente tutta la documentazione amministrativa e di progetto firmata digitalmente ed allegata all'istanza.
- Gestione dell'iter procedimentale da parte dell'Amministrazione
- Pubblicazione dello stato della pratica
- Produzione reportistica e documenti
- Archiviazione dati alfanumerici e documentali
- Sistema di alert su scadenza della pratica
- Sistema di ricerca
- Profilatura flessibile delle utenze
- Analisi statistiche
- Ambiente di configurazione dati
- Supporto webservice



Disegno del sistema in termini di architettura, interfaccia utente ed efficacia funzionale

La soluzione garantisce la continuità con l'architettura tecnologica e applicativa degli attuali "sistemi" della Regione, e costituisce al contempo una naturale evoluzione verso le tendenze in atto nel mercato dell'information technology ed in particolare in quello delle Pubbliche Amministrazioni.

Infatti, tra i principali temi di interesse nel mercato dell'information technology ed al contempo delle autorità italiane in tema di informativa (DIGITPA e Ministero dell'innovazione tecnologica) si distinguono:

- la cooperazione tra le applicazioni attraverso tecnologia web services;
- l'integrazione tra sistemi legacy o tra applicazioni sviluppate su tecnologie proprietarie o basate su standard differenti;
- l'accesso alle applicazioni web da dispositivi di tipo mobile, quali cellulari e PDA.

Il sistema funzionerà grazie ad un framework di workflow che è in grado di gestire qualsiasi tipologia di pratica.

L'architettura di base è a tre livelli:

- INTERFACE
- BUSINESS LOGIC
- DATABASE

per garantire espandibilità, semplicità di manutenzione e scalabilità.



Punti funzione

Nel dettaglio le funzioni implementate sono:

- **Doppia modalità di registrazione al sistema da parte del Professionista attraverso:**
 - Firma Digitale (CNS)
 - riconoscimento da sportello unico
- **Presentazione istanza onLine**
 - Individuazione della Provincia e del Comune dove ricade l'intervento attraverso:
 - WEB GIS
 - selezione grafica
 - Definizione dei soggetti interessati con controllo dei titoli giuridici ed il loro numero minimo definito dall'Amministrazione Competente (Richiedente, Progettista, Dir. Lavori, ecc..) con possibilità di controllo sul loro corretto inserimento.
 - Identificazione catastale con inserimento multiplo delle particelle per gli interventi che ricadono su aree vaste.
 - Identificazione urbanistica con possibilità di verificare le destinazioni d'uso e le norme presenti nei PRG dell'Amministrazione Competente.
 - Individuazione del Vincolo/i esistente.
 - Definizione della tipologia di intervento ammessa
 - Verifica delle percentuali di ampliamento ammesse dalla legge del Piano Casa
 - Compilazione scheda dati urbanistico/paesaggistica.
 - Compilazione scheda stato immobile
 - Compilazione scheda Relazione tecnica
 - Documentazione ed allegati conseguenti il tipo di intervento, il vincolo territoriale.
 - Generazione dell'istanza e di tutte le relazioni necessarie alla corretta presentazione formale della pratica.
 - Generazione del file compreso contenente la documentazione allegata e prodotta dal sistema, che, una volta firmata digitalmente, sarà possibile inviare con posta certificata.
- **Istruttoria backoffice**
 - Inserimento della pratica digitale con controllo della firma digitale e della sua validità.
 - Individuazione della Provincia e del Comune dove ricade l'intervento
 - Visibilità dei dati presentati
 - Monitoraggio scadenze relativo alla tipologia di pratica



- Creazione di tutte le tipologie di documenti
- Pubblicazione stato pratica
- Sistema di ricerca avanzato per:
 - Tipologia
 - Intervalli temporali
 - Estremi di protocollazione
 - Tipologia intervento
 - Dati Anagrafici
- Cruscotto di analisi per business intelligence che, raccogliendo, organizzando ed elaborando le informazioni di carattere strategico, sarà usato dagli amministratori per scopi direzionali. In particolare, il sistema offrirà una serie di funzionalità che consentiranno di: monitorare l'uso del sistema, rendere disponibili statistiche sulle attività e gestire un osservatorio edilizio e urbanistico;
- Archiviazione dati anagrafici in condivisione (backoffice)
- Calendarizzazione automatica delle scadenze calcolate sulle pratiche
- Multicanalità. Sarà implementata una funzione per l'invio dei dati sul procedimento via e-mail e SMS – le informazioni sul procedimento (cambio responsabile, interruzione ecc.) saranno inviate sull'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista o sul suo cellulare dichiarato in fase di registrazione, attraverso un messaggio SMS.



Caratteristiche del sistema, in termini di flessibilità, scalabilità, livelli di sicurezza ed interoperabilità con altri sistemi

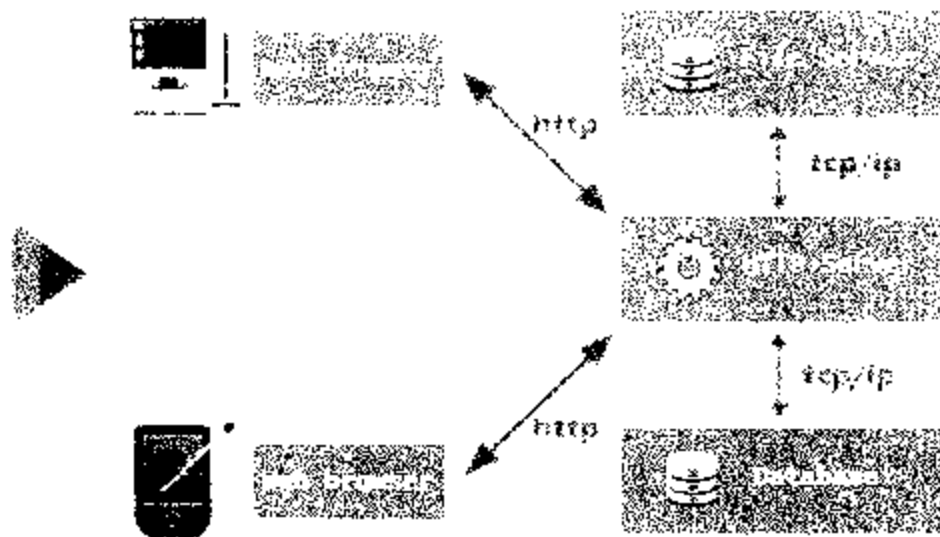
Soluzioni tecniche

L'applicativo è totalmente web-oriented e sviluppato utilizzando i linguaggi di programmazione php, html, CSS, SQL.

È possibile interagire con il sistema attraverso l'utilizzo di un qualsiasi web browser di ultima generazione. Sono integrati e supportati anche smartphones e palmari con accesso ad internet.

L'architettura del sistema è composta da:

- Application server Apache 2.2.x su cui gira un applicativo PHP 5.2.x che si occupa di gestire tutte le richieste in entrata restituendo un output html.
- OpenSSL 0.9.8e
- Un database server PostgreSQL contenente tutti i dati alfanumerici.
- Un file server Linux contenente tutti gli archivi documentali



Utopia



Accesso al sistema

L'accesso è consentito solamente ad utenti regolarmente registrati attraverso l'immissione di credenziali di accesso oppure con il riconoscimento via smartcard di firma digitale.

La stessa registrazione al sistema è subordinata al riconoscimento attraverso firma digitale.

Sono previsti sistemi di integrazione con soluzioni di access management esistenti di tipo OpenSSO

Profili Utenti

Backoffice (admin)	Gestione di tutta la configurazione dell'iter istruttorio Gestione utenze e profili Gestione modelli e report
Backoffice (istruttore)	Avvio istruttoria Assegnazione pratiche
Backoffice (responsabile procedimento)	Istruttoria tecnica Produzione documenti
Backoffice (dirigente)	Attività completa sulla pratica Statistiche
Backoffice (consultazione)	Sola consultazione dei dati
Frontoffice (professionista)	Consultazione stato pratica Richiesta autorizzazione online
Frontoffice (cittadino)	Consultazione stato pratica

Ambienti Operativi

Il sistema sarà totalmente web-oriented e fruibile da qualsiasi pc windows/mac oppure da smartphone/tablet connesso ad internet.

I Browser supportati per l'accesso di client sono:

- Internet explorer 7+ e versioni successive
- Firefox 4+ e versioni successive
- Chrome
- Safari 4+ e versioni successive
- Opera 10+ e versioni successive

Il presente atto si compone di

n. 7 pagine compresa la presente



Direttore Regionale
 Territorio e Urbanistica
 Arch. Demetrio Carini